

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 682 del 19/03/2012

LA PROGRAMMAZIONE DI HISTORY LAB DAL 19 AL 25 MARZO 2012

Il Rifugio ai Caduti dell'Adamello e la poetessa trentina Nedda Falzolgher saranno i protagonisti dei documentari in onda nella prima serata di lunedì 19 e mercoledì 21 marzo sul canale 602.-

Il documentario in onda lunedì 19 marzo 2012 alle ore 21.00 – in replica sabato 24 marzo, sempre alle 21.00 – sarà "Memorie da un ghiacciaio", realizzato nel 2005 dal Centro Audiovisivi della Provincia autonoma di Trento e dal Museo Storico in Trento, con la regia di Lorenzo Pevarello.

Realizzato in occasione dell'inaugurazione del Rifugio ai Caduti dell'Adamello, riaperto dopo tre anni di lavoro di ristrutturazione e fortemente voluto dalla Fondazione Caduti dell'Adamello, il cortometraggio propone un percorso tra le immagini e le testimonianze più significative che hanno reso il rifugio un luogo della memoria. Un coro accompagna, con le più celebri melodie ispirate ai fatti della guerra in montagna, le immagini d'epoca girate in questi luoghi durante il primo conflitto mondiale e nel corso delle cerimonie inaugurali del rifugio in epoca fascista.

L'ora azzurra dell'ombra sarà invece il documentario di Francesco Dal Bosco, prodotto dalla Provincia autonoma di Trento nel 2006, che verrà trasmesso mercoledì 21 marzo alle 21.00, in replica il sabato successivo. Il film-documentario ripercorre, attraverso la testimonianza di alcune amiche, la vita e l'opera di Nedda Falzolgher, la più importante voce poetica del Novecento trentino. Nata nel 1906 a Trento, trascorse tutta la vita bloccata su una sedia a rotelle a causa dei devastanti effetti di una grave poliomelite contratta da bambina. Questo non le impedì di dedicarsi alla scrittura, attraverso la quale riuscì a compensare la sua difficile condizione. Il talento fuori del comune e le qualità umane di Nedda la fecero diventare in breve tempo un punto di riferimento per l'ambiente letterario trentino degli anni trenta e la sua casa di via Canestrini diventò il luogo dove giovani poeti e letterati si incontravano per discutere e confrontarsi. Nedda morì nel 1956, a soli 50 anni, lasciando dietro di sé un'eredità letteraria e umana di eccezionale valore.

Attraverso i racconti di Anna Maria Marcozzi Keller, Biagio Virgili, Laura Recla e Cesarina Bertolini questa settimana si parlerà, tra l'altro, dell'8 settembre del '43, della formazione di un dirigente del Partito comunista italiano, di come conciliare scuola e lavoro, della Grande Guerra e dell'emigrazione all'inizio del Novecento.

Alcune riflessioni svolte in occasione del forum "Verso il centenario della Grande Guerra", tenutosi a Rovereto il 25 febbraio scorso, verranno riproposte nel corso della programmazione: Innocenzo Coppola parlerà del sentiero della pace, uno strumento per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico; Camillo Zadra invece affronterà il tema della "Rete Trentino Grande Guerra", evidenziandone gli obiettivi, i progetti, i protagonisti.

Immagini di bambini lungo il fiume Sarca negli anni sessanta, di emigranti in Svizzera e dei primi campeggi al mare a metà del Novecento, saranno restituiti agli spettatori tramite i consueti Super8.

-

()